

*Roma, 17 febbraio 2015*

***OGGETTO: Istituzione delle causali contributo per il versamento, tramite il modello F24, dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dagli iscritti all’Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati - EPPI***

Il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 10 gennaio 2014, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha stabilito che il sistema dei versamenti unitari e la compensazione previsti dall’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 si applicano, tra gli altri, anche all’Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (di seguito EPPI).

Con la convenzione del 4 febbraio 2015 stipulata tra l’Agenzia delle entrate e l’EPPI, è stato regolato il servizio di riscossione, mediante il modello F24, dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dagli iscritti al citato Ente.

Pertanto, per consentire il versamento dei suddetti contributi, tramite il modello F24, si istituiscono le causali contributo di seguito indicate:

- “**E066**” denominato “EPPI - I Acconto – art. 8, c. 1, del Regolamento di previdenza”;
- “**E067**” denominato “EPPI - II Acconto – art. 8, c. 1, del Regolamento di previdenza”;

- “E068” denominato “EPPI - Saldo contributivo – art. 8, c. 1, del Regolamento di previdenza”;
- “E069” denominato “EPPI - Contributi scaduti”;
- “E070” denominato “EPPI - Interessi di mora e sanzioni per il ritardato pagamento dei contributi – art. 10 del Regolamento di previdenza”;
- “E071” denominato “EPPI - Sanzioni per omessa, ritardata trasmissione, nonché infedele dichiarazione delle comunicazioni obbligatorie – art. 11, c. 5, del Regolamento di previdenza”;
- “E072” denominato “EPPI – Spese legali a seguito di procedimento giudiziario”.

In sede di compilazione del modello F24, le causali in argomento sono esposte nella sezione “*Altri enti previdenziali e assicurativi*” (secondo riquadro), nel campo “*causale contributo*”, in corrispondenza, esclusivamente, delle somme indicate nella colonna “*importi a debito versati*”, indicando:

- nel campo “*codice ente*”, il codice “0009”;
- nel campo “*codice sede*”, nessun valore;
- nel campo “*codice posizione*”, nessun valore;
- nel campo “*periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa*”, il mese e l’anno nel quale si effettua il versamento, nel formato “MM/AAAA”.

Si precisa che le suddette causali sono operativamente efficaci a decorrere dal 23 febbraio 2015.

IL DIRETTORE CENTRALE